

SOCIETA' COOP.VA SOCIALE LA ROMAGNOLA - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Rimini, Via Coletti n. 44
Codice Fiscale	00625940408
Numero Rea	RN 157151
P.I.	00625940408
Capitale Sociale Euro	337.111 i.v.
Forma giuridica	SC
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114972

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.350	689
II - Immobilizzazioni materiali	236.723	217.298
III - Immobilizzazioni finanziarie	146.757	45.757
Totale immobilizzazioni (B)	384.830	263.744
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.764	5.226
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.818	912.179
Totale crediti	1.117.818	912.179
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	460.000	500.000
IV - Disponibilità liquide	182.514	369.282
Totale attivo circolante (C)	1.765.096	1.786.687
D) Ratei e risconti	26.627	8.710
Totale attivo	2.176.553	2.059.141
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	337.111	300.530
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	821.093	770.608
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve	9.347	9.347
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.799	52.046
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	1.220.350	1.132.531
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	625.779	554.281
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.145	341.217
Totale debiti	295.145	341.217
E) Ratei e risconti	35.279	31.112
Totale passivo	2.176.553	2.059.141

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.801.662	1.790.778
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(463)	(264)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(463)	(264)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.500	33.310
altri	36.626	33.357
Totale altri ricavi e proventi	74.126	66.667
Totale valore della produzione	1.875.325	1.857.181
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.991	165.688
7) per servizi	211.867	212.532
8) per godimento di beni di terzi	19.474	19.874
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.062.289	1.042.341
b) oneri sociali	202.317	203.688
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	90.343	76.664
c) trattamento di fine rapporto	79.875	76.664
e) altri costi	10.468	-
Totale costi per il personale	1.354.949	1.322.693
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.670	63.163
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	339	567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.331	62.596
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.670	63.163
14) oneri diversi di gestione	29.289	28.419
Totale costi della produzione	1.829.240	1.812.369
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.085	44.812
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	54
Totale proventi da partecipazioni	0	54
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	8.243	7.020
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.243	7.020
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.756	3.464
Totale proventi diversi dai precedenti	1.756	3.464
Totale altri proventi finanziari	9.999	10.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.021	989

Totale interessi e altri oneri finanziari	1.021	989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.978	9.549
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.063	54.361
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.264	2.315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.264	2.315
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.799	52.046

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

in prima istanza ritengo importante ricordare che la cooperativa ha rispettato gli scopi mutualistici previsti dall'art. 3 dello Statuto Sociale ossia:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91;
- ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci lavoratori.

Profilo e attività della società

Lavoratori svantaggiati occupati in cooperativa (art. 4 legge 381/91)

L'inserimento lavorativo delle persone disabili è continuato anche nell'anno 2016 nonostante le difficoltà che tutti sentiamo e vediamo quotidianamente nelle realtà economiche in tutti i settori: nonostante tutto ciò siamo riusciti a mantenere in 26 il numero dei lavoratori disabili inseriti al lavoro. Un rapporto tra disabili e normodotati al 49 % nel complesso delle attività svolte mentre per legge sarebbe sufficiente un 30 %. Un impegno che continuiamo di mantenere anche per il futuro tenendo conto che diamo ampi spazi di inserimento lavorativo ai disabili che hanno la volontà e le capacità per assumere ruoli significativi all'interno della nostra cooperativa. Fermo rimane il fatto che il lavoro è indispensabile a tutte le persone per realizzarsi appieno e rendersi quanto più possibile indipendenti. Nel contesto attuale, con tutte le problematiche di carenza di lavoro che vediamo attorno a noi, garantire lavoro a 26 persone disabili, oltre a 27 normodotati, è senz'altro un fatto di cui andare fieri e che consente una reale integrazione lavorativa e sociale. Abbiamo continuato positivamente l'inserimento dei quattro apprendisti iniziato gli anni scorsi con la trasformazione in due casi con assunzione a tempo indeterminato, in un caso con una dimissione volontaria ed in un caso con la cessazione dei rapporti lavorativi. Vista la positiva esperienza, stiamo inserendo un altro apprendista autista per rinforzare l'organico.

Attività svolte

Attività di Ceramica e Laboratorio

Siamo al decimo anno di lavoro all'interno della struttura di via Lavatoio, e le attività del Laboratorio di Ceramica e Pelletteria sono continuate anche se iniziano a manifestarsi diverse problematiche dovute all'anzianità lavorativa delle persone inserite ed a diverse impostazioni che gli enti locali intendono darsi su questa particolare attività. I clienti storici hanno mantenuto le loro commesse di lavoro (nello specifico il "Calendario della Solidarietà" che è giunto alla sua 32a edizione), ed è stata incrementata la parte di attività di commercializzazione dei nostri prodotti artigianali da parte della Coop. Sociale "Arti e Mestieri" di Bologna.

Siamo per il quinto anno inseriti nell'elenco degli ambienti di vita e di lavoro protetti come ente gestore di attività di accoglienza di disabili psichici e psichiatrici: la realtà dell'Azienda Usl della Romagna continua a porci diversi interrogativi per il nostro futuro. Dobbiamo purtroppo rilevare che a livello provinciale è stato emesso un bando per unificare la gestione dei centri lavoro protetto che prevede un contributo per l'attività svolta con oneri a nostro carico nella misura almeno del 10% ma in realtà è molto più oneroso per noi. Detto bando prevedeva la presentazione di una domanda da inoltrarsi entro il 31/01/2016, cosa che abbiamo naturalmente fatto. Abbiamo ricevuto in data 18/02/17 acconto del 40% dell'attività prestata nel 2016 e già presentato documentazione per ricevere il saldo dell'anno 2016 ma non sappiamo ancora quando verrà liquidato. Come per il passato dobbiamo rilevare che continuiamo ad andare a condizioni peggiorative rispetto al passato che era già critico da tempo. Per l'anno 2017 abbiamo ripresentato il progetto del centro socio occupazionale. Certo il momento è cupo come prospettive per il C.S.O. e veniamo, insieme ad un altro centro, sollecitati a trovare uno sviluppo o aggregazione con altre realtà più strutturate. Essendo noi il centro più piccolo è evidente che dovremmo confluire o coordinarci con altre realtà più grandi di noi in questo campo. Certo l'età media elevata, oltre i 60 anni, di diversi utenti storici non facilita il percorso. Risentiamo inoltre della perdita, avvenuta lo scorso anno, di Gianfranco, persona unica per sensibilità umana e relazionale e quindi non sostituibile. A questo dolore si è poi aggiunta la scomparsa anche di sua moglie avvenuta improvvisamente alla fine di febbraio 2017. Era tornata in Sardegna ma la sentivamo vicina e spesso per confrontarci su problemi e situazioni del nostro CSO e dell'attività in generale oltre a confrontarci con altre realtà.

Relazione sulle attività svolte utilizzando il contributo del 5x1000

La Cooperativa nell'anno 2016 ha ricevuto, nel mese di ottobre, il contributo 5 per mille relativo all'esercizio finanziario 2014 per un importo pari a € 3.048,25. Tale contributo è servito per coprire parzialmente il costo delle seguenti attività effettuate per il C.L.P. Via Lavatoio n. 35:

- Modifica ed ampliamento ingresso bagni per migliorarne accesso con carrozzine elettriche con lavori fatti in economia;
- Ulteriore attività informativa relativa alla legge 81/2008 riguardante la sicurezza sul lavoro
- Attività esterne realizzate nel 2016 ed in corso di programmazione nell'esercizio 2017.
- Rimborso parziale spese trasporto disabili usufruito dai nostri soci
- Costo figurato trasporto disabili effettuato gratuitamente per soggetti terzi in stato di documentato bisogno

Attività di trasporto disabili per conto dell'Azienda UsI di Rimini e gestione del servizio "Rimini per tutti"

Con l'entrata in funzione dell'Azienda UsI Area Vasta Romagna dal 2012 abbiamo allargato il nostro raggio d'attività lavorativa ampliando il servizio svolto alla città di Cesena. Da Aprile 2013 è iniziato il servizio dializzati anche per l'Alta Valle del Savio (centro dialisi di Mercato Saraceno, con utenti provenienti da Alfero, San Piero in Bagno e zone limitrofe). Stiamo quindi rispondendo positivamente alle richieste che ci pervengono dalla committenza originariamente formata dall'Azienda UsI Rimini che è nel frattempo diventata parte integrante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna insieme alle provincie di Ravenna e Forlì-Cesena. E' una nuova sfida imprenditoriale che vede continuamente ampliato il nostro raggio d'azione sia come Area Vasta Romagna che con alcuni comuni. Infatti dal settembre 2013 abbiamo intrapreso anche il servizio scolastico nel comune di Talamello o stiamo unendo il servizio scolastico ad attività come il Valmabass (trasporto a chiamata) per i comuni di Santarcangelo e Verucchio. Dette attività hanno come prossima scadenza il 30/06/2017.

Per far fronte alle mutate esigenze dei nostri committenti abbiamo predisposto un corposo piano di acquisti automezzi attrezzati trasporto disabili: due autobus nell'anno 2016 per un investimento di circa euro 59.000 + iva 22% che sono già entrati in funzione oltre e tre automezzi da attrezzare trasporto disabili nell'anno 2017 per un ulteriore investimento circa di euro 91.000 oltre iva 22%. Questo perché crediamo nell'attività di trasporto disabili che stiamo svolgendo da oltre 22 anni e perché sappiamo che non la possiamo svolgere senza gli strumenti adeguati. Con gli ultimi acquisti e le dismissioni di automezzi obsoleti abbiamo portato l'età media dei veicoli in nostra proprietà da un'anzianità media di 7,7 anni nel 2015 ad un'anzianità media di 7,9 anni nel 2016. Strumenti idonei da dare in gestione a persone motivate e competenti in grado di mantenerli perfettamente efficienti e sicuri per almeno dieci anni.

L'attività del consiglio di amministrazione nell'anno in corso si è particolarmente concentrata nell'inserimento positivo e propositivo delle nuove persone assunte, tutte sotto i 30 anni ed assunte come apprendisti, al fine di avere la migliore "squadra" possibile per affrontare con fiducia e competenza le inevitabili problematiche che giornalmente l'attività di trasporto ci pone innanzi. Speriamo di aver seminato bene e continuare a seguire la crescita umana e professionale dei nuovi inseriti affinché contribuiscano ad ulteriori sviluppi della cooperativa.

L'organizzazione non è fatta da una sola persona ma da un gruppo che vuole ottenere gli stessi obiettivi e si dota delle persone e degli strumenti necessari per raggiungere lo scopo. Dobbiamo e possiamo fare un ulteriore salto qualitativo vista anche l'esperienza da ciascuno maturata dato che siamo al settimo anno dalla nomina del Responsabile del Reparto Trasporti Lappi Roberto e del Responsabile Autisti ed Accompagnatori Cesari Massimo che continuano a portare benefici all'organizzazione del lavoro sviluppandolo in stretta connessione con il Sistema Qualità seguito sempre più intensamente dal consulente Cenerelli Angelo.

Altro punto fondamentale dell'attività è quello svolto dalla Segreteria dove abbiamo la Responsabile Segreteria Trasporti Giovannini Marilena che segue quest'attività fin dall'inizio dell'attività di trasporto di oltre 22 anni or sono ed ora può contare su Genestreti Chiara che ha terminato positivamente l'apprendistato iniziato nell'ottobre 2013. La Chiara è stata confermata a tempo indeterminato ed anche ammessa a socia, come formazione universitaria è laureata in Scienze del servizio sociale. Ulteriore conferma del percorso di apprendistato ed inserimento a tempo indeterminato nell'organico come autista per Travaglini Davide ammesso anche come socio. Davide sta terminando la laurea in ingegneria industriale energetica e nel frattempo ha ottenuto anche la qualifica di idoneità professionale per il trasporto nazionale ed internazionale su strada di viaggiatori ed è quindi una ulteriore possibilità che abbiamo all'interno della cooperativa.

Erano anni che non entravano nuovi soci in cooperativa e siamo sicuri che riusciranno a dare un contributo fattivo allo sviluppo della cooperativa.

Altre particolarità dell'anno appena trascorso sono:

- la storia infinita della costruzione al Villaggio 1° Maggio sembra decollata: stiamo ultimando le opere di urbanizzazione primaria che dovrebbero terminare entro pochi mesi. Non appena terminata l'urbanizzazione primaria potremo iniziare a decidere l'intervento edilizio da fare e valutare come adeguarlo alle attuali dimensioni della nostra cooperativa ed a quelle necessarie in un futuro eventualmente con ulteriore acquisto di aree edificabili.
- Abbiamo continuato l'esperienza di trasporto a chiamata Valmabass e, dal 16/09/2013, per i comuni di Santarcangelo e Verucchio seguiamo anche parte del trasporto scolastico ampliando il lavoro degli autisti coinvolti. Detto piccolo ampliamento proseguirà fino al termine dell'anno scolastico 2016/2017.
- È terminata al 31/12/2016 l'attività di trasporto con la Provincia di Rimini, causa mancata redistribuzione ai fondi

della L.68/99, per il trasporto casa-lavoro a favore degli utenti disabili dell'Unione Italiana Ciechi. Stiamo studiando insieme ad U.I.C. e Comune di Rimini come riuscire a continuare questa attività anche nel 2017 ma, se tutto procede, non certamente non prima di settembre;

- Continuano ad incrementare le percorrenze effettuate superando per la terza volta il 1.000.000 di Km cui, purtroppo, non può corrispondere idoneo aumento tariffario proporzionale causa le perduranti difficoltà delle amministrazioni locali. Anzi dobbiamo dire che riscontriamo una flessione sia di fatturato che di percorrenza nei primi mesi del 2017 valutabile in un 5% circa.

- Gestire e mantenere in perfetta efficienza questo consistente numero di km percorsi per lavoro comporta una presenza costante ed un onere a carico in primo luogo di Protti Maurizio e Lappi Roberto che vi fanno fronte in maniera egregia.

Banca Malatestiana

Arriverà a scadenza nel 2017 l'accordo triennale in vigore con Banca Malatestiana.

I soci della Banca Malatestiana (ed i relativi congiunti) hanno diritto a 5 trasporti gratuiti andata e ritorno per recarsi presso strutture ospedaliere, centri medici e servizi sanitari all'interno della Provincia di Rimini: è un'opportunità per la Banca Malatestiana di dare ulteriori servizi ai soci che ne avessero bisogno e per noi una opportunità commerciale di avere rapporti con una utenza che diversamente difficilmente avremmo incontrato. Pensiamo sia diventata una bella opportunità da mantenere visto che consente ai soci della banca e loro familiari, in caso di necessità di trasporto socio-sanitario, di usufruire gratuitamente del servizio. Questa iniziativa è stata ben pubblicizzata sia dalla Banca che da noi sul giornale "Il Ponte" ed in specifiche manifestazioni.

In particolar modo abbiamo partecipato all' Expo organizzato dalla Malatestiana al Palacongressi di Rimini denominato "Natale Insieme" anche quest'anno.

Certificazione di qualità normativa UNI ISO 9001:2008

La Certificazione di Qualità dell'attività di trasporto disabili, conseguita nel corso del 2003, è tuttora in vigore ed il prossimo appuntamento per il rinnovo della certificazione è per fine Maggio 2017 e verrà curato da Angelo Cenerelli come già successo negli ultimi anni.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci e composizione compagine sociale

Nel corso dell'anno ci sono state modifiche nella compagine sociale una dimissione da socio e due nuovi ingressi.

Al 31.12.2016 i soci della nostra cooperativa sono quindi n. 57 di cui n. 33 Maschi – n. 24 Femmine.

Il nostro auspicio è che i soci lavoratori contribuiscano sempre in misura determinante ai positivi risultati della cooperativa eseguendo il lavoro con professionalità, competenza e passione così come hanno fatto finora. E' auspicabile anche, nel corso del 2017, l'inserimento di ulteriori soci nella compagine sociale purché mossi da sincero spirito cooperativo e non solo da motivazioni monetarie. Facilmente verrà previsto un percorso di sviluppo competenze lavorative per quei soci che vorranno ampliare le loro competenze.

Relazione Gruppo Cooperativo Paritetico

Per l'anno 2016 i lavori del Comitato di Direzione sono stati svolti e tenuti nel rispetto del contratto stipulato tra le parti; segnaliamo che la direzione del comitato di direzione, spetta, come da contratto alla Cooperativa Akkanto fino a luglio 2017.

Per il 2016 il Comitato, sulla base dell'obbiettivo previsto dalla relazione 2015, ha dovuto attendere il rinnovo dei contratti di servizio per le cooperative impegnate nella gestione dei servizi in accreditamento, contratti che al 31.12.2016 risultavano ancora in fase di definizione, per cui si è deciso di portare al 2017 l'analisi del gruppo delle cooperative impegnate, per cercare di realizzare un sistema integrato, magari iniziando da piccoli servizi, come elemento innovativo di efficienza ed efficacia. Prosegue comunque lo scambio di informazioni, ovvero, il continuare a proporsi per poter sviluppare azioni di economicità, di scambio di professionalità, di idee, ecc....

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La Società Cooperativa Sociale La Romagnola – Onlus, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 23 marzo 2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114972.

La sussistenza delle condizioni di prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile è affidata al Collegio Sindacale nelle persone del Rag. De Piero Lucio, Dott.Foschi Riccardo e Dott. Cenerini Andrea.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa La Romagnola Società Cooperativa Sociale, il cui esercizio sociale chiude al 31 dicembre 2016, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) in data 22/12/2016.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C., relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22-ater), 22-sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1.

- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;

- A seguito dei cambiamenti di principi contabili rilevati nel presente esercizio derivanti dalle modifiche legislative attuate dal D.lgs. 139/2015 in tema di bilancio, di seguito esposti, ai soli fini comparativi si è dovuta effettuare una riclassificazione delle voci del precedente esercizio, al fine di rendere comparabili le poste del presente bilancio con quelle del precedente.

Inoltre, in conseguenza dell'eliminazione della sezione straordinaria di Conto economico, disposta dal D.Lgs. 139/2015, e della consequenziale ricollocazione degli oneri e proventi straordinari nelle rimanenti voci di conto economico, ritenute più appropriate in base alla tipologia della transazione, nel presente bilancio, di prima adozione della nuova norma, viene presentata la riclassificazione, ai soli fini comparativi, delle poste dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra il bilancio 2016 ed il bilancio 2015.

- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale nel caso in cui vi siano elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale: gli

elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati, a norma di quanto richiesto dall'art. 2424, co. 2, C.C..

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2016 crediti verso soci per versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema riportato:

- Costi Impianto e ampliamento: 5 anni
- Concessioni, Licenze e marchi e diritti simili: 5 anni

Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentitole dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari a € 53.184,00 è da considerarsi fisiologici nel settore in cui l'impresa.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione Coefficienti di Ammortamento

- Impianti, macchinari e attrezzature varie e specifiche: 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio e arredamento: 20%
- Mobili d'ufficio e arredamento: 12%
- Autoveicoli trasporto: 25%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di €. 269,00 : si tratta di attrezzature che non presentano variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso:

Nel corso dell'esercizio, alcuni cespiti non sono stati più utilizzati in modo permanente nel ciclo produttivo e pertanto sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile e non sono stati ammortizzati nell'esercizio, in conformità a quanto disposto dal principio contabile OIC 16.

Sui beni alienati durante l'esercizio, è stata calcolata pro-rata temporis la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione dei beni .

Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Si fa presente che la cooperativa ha in bilancio solo un terreno edificabile di euro 93.580 sul quale non è mai stato calcolato alcun ammortamento mentre non possiede fabbricati in proprietà.

Contributi:

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, è sorto il diritto della cooperativa al riconoscimento in via definitiva del seguente contributo in conto impianti, di euro 13.936, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'acquisto di automezzi avvenuto nel 2015.

Tale contributo è stato contabilizzato con il metodo indiretto, ossia rinviandolo per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" .

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni:

La Cooperativa possiede partecipazioni in imprese collegate, nel Consorzio Il Borgo Società Cooperativa Sociale valutata al costo d'acquisto.

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

La scelta di valutare la partecipazione al costo d'acquisto è stata motivata dal fatto che la perdita conseguita dalla società partecipata sarà ripianata nell'immediato futuro dagli utili che essa produrrà.

Si segnala che in data 3 marzo 2016 la Cooperativa ha sottoscritto n.2 quote sociali da 500,00 € per sopperire alle difficoltà economiche temporanee del Consorzio.

Le altre partecipazioni sono tutte di minoranza, iscritte al costo d'acquisto (coincidente con il valore nominale) e nelle seguenti società:

- Società Team, con sede in Rimini, Via Carlo Alberto della Chiesa n.38, P.iva e Cod. fisc. 02439710407, per euro 1.641;
- Co.r.a.s.t. Società Cooperativa, con sede in Rimini, Via Caduti di Marzabotto n.36, P.iva e Cod. fisc. 00879090405, per euro 258;
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, Piazzetta Forzatè n. 2, P. Iva 01029710280, Cod. Fisc. 02622940233, per euro 5.434;
- Consorzio Attività Produttive, Zona Artigianale Villaggio I Maggio, P.iva e Cod. fisc. 03293010405, per euro 775;
- Banca Malatestiana Credito Cooperativo SCRL, con sede in San Vito di Rimini (RN), via V. Pareto n. 1, P. iva e Cod. fisc. 03310710409, per euro 2.845;
- C.S.R. Consorzio Sociale Romagnolo-Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Rimini, Via Portogallo n.10, P. iva e Cod. fisc. 02475340408, per euro 30.563;

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Altri titoli:

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il

criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali titoli sono rappresentati da Btp Italia con scadenza 24.10.2024 per un importo di Euro 100.000,00.

Crediti:

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie di nessun genere.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.469	997.436	45.757	1.057.662
Rivalutazioni	0	0	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.780	780.138		793.918
Svalutazioni	0	0	-	0
Valore di bilancio	689	217.298	45.757	263.744
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.000	78.755	101.000	180.755
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	339	59.330		59.669
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	0
Altre variazioni	0	0	-	0
Totale variazioni	661	19.425	101.000	121.086
Valore di fine esercizio				
Costo	15.469	1.076.191	146.757	1.238.417
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.119	839.468		853.587
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.350	236.723	146.757	384.830

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sottostante si evidenziano le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2016.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	861	-	-	18.447	-	-	-	14.469
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172	-	-	18.447	-	-	-	13.780

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	689	0	0	0	0	0	0	689
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.000	-	-	-	1.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	172	-	-	167	-	-	-	339
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(172)	0	0	833	0	0	0	661
Valore di fine esercizio								
Costo	861	0	0	19.447	0	0	0	15.469
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	344	0	0	18.614	0	0	0	14.119
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	517	0	0	833	0	0	0	1.350

Si segnala che in data 07 gennaio 2016 la Cooperativa ha provveduto al rinnovo delle autorizzazioni per esercitare l'attività di trasporto dei viaggiatori mediante servizi di noleggio con conducente di autobus nella Provincia di Rimini per € 1.000,00 con scadenza 22 marzo 2021.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella sottostante si evidenziano le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2016.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	93.581	16.644	42.134	845.077	-	997.436
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.299	42.134	722.705	-	780.138
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	93.581	1.345	0	122.372	0	217.298
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	58.861	19.894	78.755
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	948	-	58.382	-	59.330
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	(948)	0	479	19.894	19.425
Valore di fine esercizio						
Costo	93.581	16.644	42.134	903.938	19.894	1.076.191
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	16.247	42.134	781.087	0	839.468
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	93.581	397	0	122.851	19.894	236.723

Come evidenziato in premessa, nel corso dell'anno 2016 la Cooperativa ha acquistato due automezzi adibiti al trasporto disabili e ne ha venduto uno.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella sottostante si evidenziano le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2016.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.500	-	-	-	41.257	45.757	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Valore di bilancio	4.500	0	0	0	41.257	45.757	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.000	-	-	-	-	1.000	100.000	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni	1.000	0	0	0	0	1.000	100.000	0
Valore di fine esercizio								
Costo	5.500	0	0	0	41.257	46.757	100.000	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.500	0	0	0	41.257	46.757	100.000	0

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c. le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati sono state valutate al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	5.226	(462)	4.764
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	5.226	(462)	4.764

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 10.000,00 generata dalla manifesta probabilità di una perdita di valore di alcuni dei nostri crediti.

inoltre, si precisa che la Cooperativa ha utilizzato il Fondo Svalutazione crediti accantonato negli anni precedenti svalutando il credito che la Cooperativa vantava verso la Cooperativa Sociale Fraternalità Anziani Onlus per € 6.318,00 in quanto ormai da anni il Liquidazione Coatta Amministrativa.

Si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Altri titoli:

Nella valutazione dei titoli iscritti tra nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	831.543	194.049	1.025.592	1.025.592	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.570	(10.679)	27.891	27.891	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	1.642	1.642			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.066	20.627	62.693	63.693	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	912.179	205.639	1.117.818	1.117.176	0	0

Si forniscono informazioni sul seguente credito iscritto nell'attivo circolante, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

- i crediti verso clienti sono stati indicati in bilancio al netto del Fondo svalutazione Crediti accantonato negli anni precedenti.
- tra i crediti tributari si segnala il Credito Iva di importo pari a Euro 20.456 dovuto agli acquisti dei nuovi automezzi avvenuto nel corso dell'anno 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	500.000	(40.000)	460.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	(40.000)	460.000

La Cooperativa, nel 2013 e nel 2014, ha investito la propria liquidità nei seguenti titoli valutati al costo d'acquisto. Si segnala che in data 20 giugno 2016 la Cooperativa ha avuto il rimborso di titoli sottoscritti nel 2013 per un importo pari a 30.000,00 euro.

Inoltre, la Cooperativa ha sottoscritto in data 17 ottobre 2016 n. 40.112,34 al valore unitario di 0,997 € nel fondo Morgan Stanley Horizon Funds.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	367.680	(187.810)	179.870

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.602	42	1.644
Totale disponibilità liquide	369.282	(187.768)	182.514

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, tale voce è composta da:

- ratei attivi per €. 1.251 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare si tratta di interessi attivi maturati sui titoli sottoscritti nel 2014.
- risconti attivi per €. 25.376 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare si tratta di polizze assicurative sugli automezzi, assa di circolazione sugli autoveicoli, ecc.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.159	92	1.251
Risconti attivi	7.551	17.825	25.376
Totale ratei e risconti attivi	8.710	17.917	26.627

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2016

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da :

Capitale sociale: il capitale sociale (voce AI del Passivo) è composto dalle azioni sottoscritte e versate dai soci, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 7 della L.59/92 deliberate in sede di approvazione del bilancio degli esercizi precedenti.

Riserva legale: In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Altre riserve: questa posta (voce AVII del passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	300.530	36.698	117	-		337.111
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-		0
Riserva legale	770.608	50.485	-	-		821.093
Riserve statutarie	-	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	9.347	-	-	-		9.347
Totale altre riserve	9.347	0	0	0		9.347
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	52.046	753	-	-	52.799	52.799
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.132.531	87.936	117	0	52.799	1.220.350

Il Capitale sociale di Euro 337.111,00 si è incrementato per la destinazione dei ristorni relativi all'esercizio 2015 ad aumento del capitale sociale (Euro 35.000) e per il versamento da parte di alcuni soci ad integrazione del valore delle proprie azioni sociali (€ 1.498). Nel corso dell'esercizio ci sono state dimissioni di un socio per decesso come risulta dai verbali del 17.12.2016 del Consiglio di Amministrazione e due ammissioni socio come risultano dai verbali del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2016 e del 5 dicembre 2016.

Non sono presenti soci sovventori.

L'incremento della riserva legale avvenuto nell'esercizio 2015 è originato dall'accantonamento dell'utile 2015 al netto della somma dovuta (pari al 3% dello stesso utile) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge 59 del 31.01.1992.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in bilancio fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

-TFR gestito dalla società

- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	554.281
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	76.572
Utilizzo nell'esercizio	3.386
Altre variazioni	(1.688)
Totale variazioni	71.498
Valore di fine esercizio	625.779

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	24.866	(10.559)	14.272	14.272	-	-
Debiti verso banche	-	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	0	-	-	-
Acconti	-	0	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	52.008	(407)	51.601	51.601	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	0	-	-	-
Debiti tributari	51.549	(2.604)	48.945	48.945	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.773	(1.343)	45.430	45.430	-	-
Altri debiti	166.021	(31.119)	134.897	134.897	-	-
Totale debiti	341.217	(46.032)	295.145	295.145	0	0

Di seguito, si forniscono informazioni sui seguenti debiti, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio

Nella voce "Debiti tributari" sono stati inseriti i vari debiti che la Cooperativa ha verso l'Erario per le ritenute sui dipendenti e collaboratori.

Nella voce "Debiti v/Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale" sono stati inseriti i debiti che la Cooperativa ha verso l'Inps e Inail per le ritenute previdenziali e assicurative sui dipendenti e collaboratori.

Nella voce "Altri debiti", è stato inserito anche i debiti relativi alle ferie e permessi maturate nell'anno 2016 ma non ancora godute dai dipendenti e il debito v/soci lavoratori per il ristorno relativo all'anno 2016 di €. 32.000. Come l'esercizio precedente nei debiti tributari non è stato girato il debito verso erario per l'irap di competenza 2016 con gli acconti relativi pagati nel 2016.

Non esistono debiti in valuta estera.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	295.145	295.145

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	14.272	14.272
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	51.601	51.601
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	48.945	48.945
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.430	45.430
Altri debiti	134.897	134.897
Totale debiti	295.145	295.145

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Il finanziamento da soci, previsto dallo statuto sociale, è disciplinato da apposito regolamento, ammonta ad €. 14.272, di cui €.13.715 a titolo di finanziamento infruttifero.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

Tali finanziamenti erano rimborsabili fino al 31/12/2016 a semplice richiesta, mentre a decorrere dal 01/01/2017 sono rimborsabili con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta di rimborso pervenuta alla cooperativa, come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere gli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci emessi ex novo la cooperativa ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.2015 il patrimonio è di ammontare pari ad euro 1.071.139, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 24.866, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare

della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:
 Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 14.272;
 Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 1.167.551;
 Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,0122.

- Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 4,79.

Si segnala che in data 30 dicembre sono stati chiusi e liquidati, a richiesta dei soci, finanziamenti soci per un importo pari a 10.571 euro.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, tale voce è composta da:

a) ratei passivi per €. 26.246 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Inparticolare si segnala la presenza in tale voce del rateo della XIV mensilità da corrispondere a dipendenti per € 25.821.

b) risconti passivi per €. 9.033 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. La Cooperativa ha ricevuto per l'acquisto di automezzi avvenuto nel 2013 e 2015 contributi c /impianti rispettivamente pari a 9.573,79 e 10.452,13 i quale sono stato riscontato in base alla vita utile dei cespiti.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.648	(402)	26.246
Risconti passivi	4.464	4.569	9.033
Totale ratei e risconti passivi	31.112	4.167	35.279

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2016:

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti per €. 1.778.732 dalle prestazioni per il trasporto disabili ed altre attività di trasporto, per €. 22.930 dalle vendite della produzione del laboratorio di ceramica; ricavi inseriti nella voce A1) del Conto Economico.

Altri ricavi e proventi:

Se la cooperativa ha usufruito di contributi pubblici in conto impianti:

Contributi in conto impianti:

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di erogazione ed approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti (decreto di approvazione e liquidazione).

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nella voce B6) del Conto Economico sono stati inseriti i costi delle materie prime, merci, di consumo varie e attrezzature minute per un totale di €. 14.710, il costo dei materiali per la manutenzione degli autoveicoli per €. 20.345 e il costo carburante autoveicoli per €. 109.149. Tra i costi per servizi (voce B7) meritano una menzione particolare il costo per le manutenzioni degli autoveicoli €. 49.108, l'assicurazione autoveicoli €. 39.903, il costo per consulenze amministrative/fiscali €. 23.884, e il costo dei contributi del Consorzio C.S.R. €. 24.180. Tra i costi del personale (voce B9) sono stati inseriti anche i ristorni per €. 32.000; ristorni che sono stati determinati e attribuiti ai soci lavoratori dipendenti in base alla qualità e quantità del lavoro da loro prestato in cooperativa nell'anno 2016.

Tra i costi per godimento beni di terzi (voce B8) merita una menzione sia il costo relativo all'affitto 2016 dell'immobile di Via Lavatoio per €. 18.970.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono presenti in bilancio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono presenti in bilancio elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

La cooperativa non ha computato l'IRES, in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative

sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973.

Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	41
Totale Dipendenti	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.800	5.460

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti:

- compensi per un importo complessivo pari a 8.800 €, determinati nella delibera dell'Assemblea del 22 maggio 2015 in conformità allo statuto.

Ai membri del Collegio sindacale sono stati attribuiti:

- compensi per un importo complessivo pari a 5.460 €, determinati nella delibera dell'Assemblea del 27 maggio 2016 ;

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che la cooperativa ha ricevuto due garanzie fideiussorie per un totale di €. 48.487, di cui €. 45.187 della Banca Popolare Etica relativo agli oneri di urbanizzazione del Villaggio I° Maggio (beneficiario la C.A.P. Consorzio Attività Produttive Zona Artigianale Villaggio Primo Maggio 2) e €. 3.300 della Cassa di Risparmio di Rimini relativo al contratto di affitto dell'immobile in Via Lavatoio (beneficiario Sig. Righetti Giovanni).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ex art. 2427, co. 1, n. 22-quater, C.C.:

Come già specificato nella parte introduttiva della nota integrativa non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 22-sexies, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, si fa presente che non si riportano informazioni relative alla società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese in quanto la nostra cooperativa non è un'impresa controllata;

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, C.C.:

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

Esercizio 2016

Costo del lavoro dei soci *) € 774.801: 57,18%
 Costo del lavoro di terzi non soci *) € 580.148: 42,82%
 Totale costo del lavoro *) € 1.354.949: 100,00%

Esercizio 2015

Costo del lavoro dei soci (*) €. 750.348: 56,73%
 Costo del lavoro di terzi non soci (*) €. 572.344: 43,27%
 Totale costo del lavoro (*) €. 1.322.692: 100,00 %
 Costo del lavoro dei soci *)

Ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori, in ottemperanza all'art. 2545-sexies C.C., si evidenzia che la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 nei confronti dei soci può essere così sinteticamente rappresentata:

ATTIVO

Crediti verso soci

- Ordinari €.
- Sovventori €.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni in cooperative e consorzi € 36.063

- Crediti verso cooperative e consorzi €.

Attivo circolante

- Crediti verso cooperative e consorzi €. 627.185

- Crediti verso soci €.

PASSIVO

Capitale sociale

- Soci ordinari €. 337.111

- Soci sovventori €.

Debiti

- Verso soci per finanziamento € 14.272.

- Verso soci per prestazione mutualistica €. 56.366

- Verso soci receduti o esclusi €. 2.710

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci, le cooperative ed i consorzi sono così rappresentate:

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Vendite di prodotti e servizi ai soci €.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- Prodotti conferiti dai soci €.

- Servizi forniti dai soci €.

- Personale socio €. 774.801

PROVENTI FINANZIARI

- Da partecipazioni in cooperative e consorzi €.

- Interessi da cooperative e consorzi €. 1.756

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

- Verso cooperative e consorzi €.

- Verso soci per prestito sociale €. 333

1) Determinazione dell'importo ristornabile:

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato di seguito, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

- Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci

Attività svolta con i soci € 742.801: 56,15%

Attività svolta con i terzi €. 580.148 43,85%

Totale attività €1.322.949: 100,00%

- Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno):

Utile dell'esercizio (rigo 21 di C/E): 52.799 €

+ ristorni imputati a C/E: 32.000 €

- il saldo, se positivo, dell'aggregato D

- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n.13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico

Applicazione percentuale della attività svolta con i soci 56,15%

Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A): 47.615

- Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 Legge 142/2001)

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci: 742.801

Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B): 222.840 €

Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B): 47.615 €

Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione 32.000 €

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 32.000 €, che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua liquidazione con pagamento da effettuarsi tramite erogazione diretta.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 2 domande di aspiranti soci accettandone n. 2 e ha dimesso un socio per decesso

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 57 .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dopo l'imputazione del ristorno ai soci e la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 52.798,77, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) €. 1.583,97

- la restante parte pari a 51.214,81 € alla riserva ordinaria indivisibile.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rimini, li 19 maggio 2017

Il Presidente

Del Consiglio di Amministrazione

Bianchi Valter